

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 29 gennaio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LUSERNETTA- - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. (D.C.C N. 24 DEL 27/09/2007) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 35 – 11846/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lusernetta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ◆ è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 24-26093 del 14/06/1983 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 54-31995 del 31/01/1994 e n. 14-11160 del 01/12/2003;
- ◆ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 27/09/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 17/12/2007 (*prat. n. 146/2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ◆ popolazione: 552 abitanti nel 1971, 540 abitanti nel 1981, 497 abitanti nel 1991 e 496 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente costante nell'ultimo decennio;

- ◆ superficie territoriale di 710 ettari dei quali 145 ettari di collina ed i rimanenti 565 ettari di montagna (pari a circa l'80% del territorio comunale). La conformazione fisico – morfologica evidenzia 52 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 362 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20° e 296 ettari con pendenze superiori a 20°. Per quanto attiene agricoltura e foreste si evidenzia una superficie di 492 ettari ricoperta di “*Aree boscate*” (pari a circa il 69% del territorio comunale) con parte del territorio interessato dalla “*Zona D.O.C. del Pinerolese*” con produzione tipiche di “*castanicoltura e frutticoltura*”;
 - ◆ sistema produttivo: appartiene al “*Bacino di valorizzazione produttiva di Luserna San Giovanni*” come individuato dal P.T.C. (art. 10.3);
 - ◆ risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito “*Comunità Montana Val Pellice*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - ◆ insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana del Pinerolese, individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - ◆ è individuato dal P.T.C. come “*Centro turistico di interesse provinciale*”;
 - ◆ fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 48 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
 - ◆ appartiene alla Comunità Montana della “*Val Pellice*” con altri 8 comuni (Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice);
 - ◆ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - ◆ è attraversato dalla Strada Provinciale n. 156;
 - ◆ è interessato dal potenziamento e realizzazione di una nuova sede viaria in fase di studio nella tratta bivio S.P. n. 162 per Rorà e Bibiana - S.P. n. 157;
 - ◆ assetto idrogeologico del territorio:
 - ◆ è attraversato dal torrente Pellice il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - ◆ è, inoltre, interessato dalle seguenti acque pubbliche: Comba Traversero, Lucerna, Rio Serbia e Rio Serrabiol;
 - ◆ tutela ambientale:
 - ◆ 131 ettari del territorio comunale sono individuati come “*Aree di pregio ambientale*” dal P.T.C.;
 - ◆ pianificazione territoriale sovracomunale :
 - ◆ è compreso in aree di particolare pregio ambientale e paesistico di competenza provinciale indicate dal P.T.C. (art. 14.4.1);
 - ◆ fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
 - ◆ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in “*classe 2*” dall'Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 27/09/2007 di adozione, finalizzati a:

- ◆ individuazione della nuova zona omogenea "C9" a destinazione d'uso residenziale – artigianale stralciata dalla zona omogenea "C1a" a destinazione residenziale di completamento;
- ◆ individuazione della nuova zona omogenea "D3" ad uso industriale – produttivo eliminando l'attuale zona residenziale di completamento "C1d";
- ◆ individuazione nella zona "C2b" della nuova posizione della strada;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- ◆ zona omogenea "C1a" – nuova zona omogenea "C9": la presenza di terreni che costituiscono un appezzamento contiguo identificato nello strumento urbanistico in vigore quale porzione dell'area "C1a" ha determinato secondo l'Amministrazione Comunale la necessità di una variazione parziale della destinazione d'uso. Pertanto, con la presente variante parziale si destina la zona in questione quale area residenziale artigianale, con rapporto di copertura fondiaria di 1/3, in cui sono ammessi la residenza con attività connesse e l'artigianato di produzione purché non rumoroso, molesto o maleodorante;
- ◆ zona omogenea "C2b": su espressa richiesta dell'amministrazione comunale al fine di favorire l'insediamento di nuovi fabbricati di civile abitazione sul territorio comunale, è prevista la variazione della viabilità rispetto alle previsioni del piano vigente. Tale variazione della localizzazione del tratto di viabilità non modifica i parametri normativi della zona omogenea "C2b" e le variazioni previste non modificano, se non con modesto aumento, l'entità della dotazione di aree per servizi prevista dallo strumento urbanistico vigente;
- ◆ zona omogenea "C1d" – nuova zona omogenea "D3": l'esistenza di un fabbricato in pessime condizioni di conservazione e di terreni che costituiscono un appezzamento contiguo identificato nell'attuale P.R.G.I. quale zona omogenea "C1d", ha determinato secondo l'Amministrazione Comunale la necessità di variazione della destinazione d'uso. Con la presente variante si destina la zona in questione quale zona omogenea "D3", ad uso artigianale – produttivo. È prevista la localizzazione dello standard a parcheggi di servizio all'attività lungo l'asse di viabilità principale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/01/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Lusernetta, adottato con deliberazione del C.C. n. 24 del 27/09/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Lusernetta la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta